



Città di Vittoria

(Provincia di Ragusa)

DIREZIONE: SERVIZI SOCIALI, BENI CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO, PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BANDO PROMOSSO DA “CON I BAMBINI-IMPRESA SOCIALE” – “SPAZI AGGREGATIVI DI PROSSIMITÀ 2022”.

Premesso che:

Con i Bambini – Impresa sociale, attraverso il bando “Spazi aggregativi di prossimità 2022” – promuove la realizzazione di presidi territoriali che svolgano una funzione educativa ed aggregativa a favore di giovani di età compresa tra 10 e 17 anni, con lo scopo di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un’ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un’ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze,

Il bando, come specificato nel testo, prevede che le proposte dovranno essere presentate da partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni di cui almeno 2 del Terzo settore e il Comune in cui verrà realizzato il progetto.

Il soggetto responsabile del bando deve necessariamente essere un Ente del Terzo settore.

Il Comune di Vittoria con Del. di G.C. n. 145 del 7/04/2022 ha disposto di :

-aderire al Bando “ Spazi aggregativi di prossimità 2022” promosso da “Con i Bambini impresa sociale (da ora in avanti “Con i Bambini”)”concedendo la disponibilità del locale“ Ex Magazzini del Conte ” P.zza Giovanni Alfonso Henriquez, dando atto che si condiziona la concessione della disponibilità del bene stesso all’approvazione del contributo da parte dell’Impresa Sociale Con I Bambini.

– di individuare i partner pubblici e quelli privati, attraverso una procedura di co-progettazione previa pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse, e successiva cogestione del progetto, eventualmente finanziato;

con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato il presente avviso pubblico;

Richiamata

1. la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;

2. la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:

- all'art. 1, comma 1, recita: *“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;*

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

3. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che prevede – al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

4. l'art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

5. il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;

6. il D.Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 comma 2 della L.n.106/2016”;

7. le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Il Decreto n. 72/2021 con il quale il Ministero del Lavoro adotta le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017";

Il Decreto offre un quadro condiviso di analisi degli istituti introdotti dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici).

In particolare, l'istituto della co-progettazione è disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 CTS, di seguito riportato: "3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2".

Inoltre, il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001, relativo al richiamato settore dei servizi sociali, degli "interventi innovativi e sperimentali", bensì diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS.

Venendo, poi, allo sviluppo della procedura di co-progettazione occorre ribadire che, trovando applicazione i principi del procedimento di cui alla legge n. 241/1990, l'iniziativa può essere anche di parte e, dunque, di uno o più ETS.

In ogni caso, l'Amministrazione conclude il procedimento con atto motivato, cui seguirà la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.

Rimane ferma la possibilità, per l'amministrazione, dell'ammissione di tutti gli ETS che si candideranno, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla co-progettazione.

Art. 1 – Oggetto della manifestazione d'interesse

Il presente avviso è rivolto ad Enti del Terzo settore e soggetti pubblici e privati, precisati al successivo art. 3, interessati a costituire un partenariato per partecipare ad un'attività di co-progettazione volta al conseguimento dei seguenti obiettivi generali: promuovere la creazione o il potenziamento di presidi territoriali che svolgano una duplice funzione educativa ed aggregativa in favore di giovani di età compresa tra i 10 e 17 anni.

Lo scopo è di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un'ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il

protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.

Requisito fondamentale è l'attivazione del protagonismo giovanile in iniziative di progettazione partecipata, con l'allocazione di risorse destinate al sostegno di attività da loro progettate.

A titolo esemplificativo si indicano le azioni che, secondo il bando, saranno valutate positivamente:

- offrire percorsi di orientamento personale e professionale di giovani, attivando processi di self empowerment e conoscenza di sé;
- sostenere forme di collaborazione tra i giovani del territorio, facilitando azioni di responsabilizzazione collettiva e processi decisionali condivisi;
- favorire la dimensione del gruppo dei pari in una funzione educativa e di crescita personale;
- diffondere la cultura della solidarietà e dell'inclusione sia nei giovani, sia nella comunità territoriale;
- stimolare la cittadinanza attiva, sperimentando processi condivisi di riappropriazione e rigenerazione degli spazi del proprio territorio;
- favorire percorsi individualizzati che mirino alla promozione del benessere personale e della crescita educativa;
- potenziare la relazione e l'interazione fra genitori e figli e lo scambio intergenerazionale;
- diffondere l'educazione di strada come valido strumento per consolidare la relazione tra il territorio e gli spazi aggregativi di comunità;
- promuovere attività ed esperienze creative, pratico-operative, di manutenzione degli spazi, di costruzione o riciclaggio di materiali di produzione multimediale, tali da connotare il luogo in modo partecipativo;
- supportare processi di auto-costituzione in una delle forme associative previste dal Codice del Terzo settore, da parte dei giovani coinvolti nelle attività e iniziative del presidio;
- mettere in rete realtà consolidate e nuove esperienze con l'obiettivo di creare una comunità di buone prassi.

Tutte le iniziative presentate devono essere caratterizzate da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, sostenibili nel tempo, orientate al rafforzamento delle competenze relazionali e cognitive di minori e presentate da partnership competenti e radicate sul territorio.

Art. 2 – Capofila e partner di Progetto

Come previsto dal bando, il progetto deve essere presentato da una partnership composta da almeno tre soggetti (di cui almeno 2 di Terzo settore e il Comune), che assumeranno un ruolo attivo nella coprogettazione e nella realizzazione delle attività. Dovrà essere individuato un "soggetto

responsabile”, che coordinerà i rapporti di tutti i partner con l’Impresa sociale Con i Bambini, anche in termini di rendicontazione.

2.a)Caratteristiche del soggetto responsabile

il soggetto responsabile alla data di pubblicazione del bando (13 gennaio 2022), deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017);
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) non aver svolto attività in contrasto con le finalità del fondo;
- d) aver presentato un solo progetto in risposta al bando individuato da presente avviso;
- e) non essere presente in altri progetti presentati nell’ambito del bando in oggetto in qualità di partner;
- f) avere la sede legale in Sicilia;
- g) non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i Bambini e ancora in corso.

2.b)Altri soggetti della partnership o soggetti della rete territoriale:

la partnership deve possedere i seguenti requisiti:

- includere almeno un altro Ente del Terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore D.Lgs. 117/2017);
- includere il Comune di Vittoria in cui verrà creato o potenziato lo spazio aggregativo di prossimità;
- includere altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quelli di cui ai primi due punti del presente elenco) che possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese;

Art. 3 –Durata delle Idee progettuali

L’idea progettuale sarà elaborata considerando una durata minima di 36 mesi e massima di 48 mesi

Art. 4 – Budget di Progetto

Il progetto, se accolto da Con i bambini Impresa sociale, potrà essere finanziato fino ad un massimo del 90% delle spese ammissibili e dovrà avere un valore non inferiore ai 250.000 euro e non superiore a 1 milione di euro

Art. 5– Destinatari degli interventi

Il progetto dovrà essere rivolto ai giovani di età compresa tra 10 e 17 anni

Art. 6 – Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

L'istanza di manifestazione di interesse al partenariato e alla co-progettazione dovrà contenere una breve descrizione dell'idea progettuale che il candidato intende proporre che sia in linea con quanto indicato nel bando e nel presente avviso, e dovrà essere trasmesso via posta elettronica certificata da parte del Legale Rappresentante entro **le ore 12.00 del 14 Aprile 2022** all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it

Nello specifico, il Referente dovrà trasmettere, con le modalità ed entro i termini sopra riportati, la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse (allegato A)
- carta di identità del Legale Rappresentante o suo delegato in corso di validità.

Nel caso di delega, allegare sia la delega che il documento del delegato.

Art. 7 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti (verifica di ammissibilità):

- rispetto dei termini di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse e dei relativi allegati, di cui all'art.6
- rispetto dei requisiti dei soggetti titolati a presentare l'istanza di manifestazione di interesse, di cui all'art.3

Sarà previsto un incontro con i soggetti interessati alla partnership di progetto in data _____ ore 09.30, le modalità dell'incontro (in presenza/online) saranno comunicate successivamente.

Art. 8 -Pubblicità

Tutta la documentazione attinente la presente procedura sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione all'Albo Pretorio on line. L'Avviso sarà pubblicato **per giorni** consecutivi. La presente manifestazione di interesse non costituisce impegno per il Comune di Vittoria, configurandosi quale attività preliminare all'eventuale formalizzazione di un partenariato per la coprogettazione a valere sul bando citato.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo email: dirigente.cultura@comunevittoria-rg.it

Art.9 Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D.Lgs50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giorgio La Malfa.

Art.10 —Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dal Comune di Vittoria trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vittoria

Il Dirigente

Dott. Giorgio La Malfa